

Natale ibleo fra tradizioni e festa

Palazzolo. Di scena i musei e il libro «L'Isola del Viaggio». Sullo sfondo enogastronomia e musica



VIAGGIATORI DELL'OTTOCENTO AL TEATRO GRECO DI PALAZZOLO

PALAZZOLO. Sarà un Natale «integrato» per la fruizione museale: dalla Casa Museo intitolata ad Antonino Uccello, diretta da Gaetano Pennino, ai luoghi del lavoro contadino di Buscemi, tornando al Museo dei viaggiatori. Si parlerà delle iniziative nel trentennale della scomparsa di Antonino Uccello a partire da sabato prossimo, alle 17 e 30, nella sala Verde del Palazzo di Città. In quella occasione sarà presentato l'ultimo scritto di Francesca Gringeri Pantano: «L'Isola del Viaggio». La studiosa aveva già effettuato approfondite ricerche sul territorio, focalizzando la sua attenzione anche sulle «Ville dei Gattopardi», coniugando le peculiarità architettoniche con l'unicità dei luoghi del Val di Noto. Coordinerà i lavori il segretario provinciale dell'Assostampa Damiano Chiamonte.

Nutrito il programma degli inter-

venti: parlerà il sindaco Carlo Scibetta, seguito dal presidente della Provincia, Nicola Bono, dal preside della facoltà di Lettere e Filosofia della Università di Catania, Enrico Iachello, e quindi del docente di Storia dell'arte all'Università di Palermo, Paolo Campione. Chiuderà la carrellata descrittiva l'editore Mario Ciancio Sanfilippo.

Patrocina l'happening la Regione siciliana con l'assessorato ai Beni culturali ed ambientali e della Pubblica istruzione.

Fra gli ospiti di rilievo sono le partecipazioni di Carla Ciancio Sanfilippo, Aldo Garozzo, Salvatore Inghilterra, Giuseppe Leone, Nello Messina, Domenico Nigro e Lamberto Rubino.

Al fatto letterario si sposteranno quello enogastronomico, con riferimenti alla produzione del miele ibleo, e quello musicale attraverso la rassegna internazionale di musica contemporanea dal titolo «Curva Minore».

La rassegna sonora toccherà le città di Palermo, nel Museo internazionale delle marionette «Antonio Pasqualino» e Catania all'ex monastero dei Benedettini.

Inserita nel circuito museale la consolidata realtà etnografica del museo del lavoro contadino, a Buscemi, coordinato dal ricercatore Rosario Acquaviva, che tre anni fa aveva ospitato una delle giornate del congresso internazionale «Museologica», dedicato alle esperienze europee di settore. Anche in questo caso si declinerà tutto con le «Etnofonie Mediterranee», rappresentate dai musicisti Giovanni Anzalone e Giacomo Carveni. Immane la visita ai presepi artigianali allestiti nel piccolo centro montano.

ROBERTO RUBINO